



G I U N T A P R O V I N C I A L E

Delibera adottata nella seduta del 8/07/2013 iniziata alle ore 15,00

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

Presiede il Presidente Leonardo Muraro

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI:

Floriano Zambon

Eugenio Mazzocato

Michele Noal

Paolo Speranzon

Alberto Villanova

Gianluigi Contarin

Mirco Lorenzon

SONO ASSENTI GLI ASSESSORI:

Noemi Zanette

Partecipa il Segretario: Paolo Orso

N. Reg. Del. 274

N. Protocollo 77414 /2013

OGGETTO: Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi - Procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ai sensi dell' art. 18 del D.Lgs. 39/2013.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 308/111106 del 25 ottobre 2010 è stato approvato il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Con deliberazione n. 112/37210 del 25 marzo 2013, è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, nella figura del Direttore Generale il Responsabile della prevenzione della corruzione e sono state indicate le misure ritenute necessarie, anche alla luce del contenuto minimo dei piani triennali espresso nelle Linee guida approvate dal Comitato interministeriale, da attuare nella fase transitoria fino all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, sulla base delle indicazioni che saranno contenute nel Piano nazionale e degli adempimenti che saranno sanciti dalla Conferenza Unificata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 60, della Legge 190/2012 e dalla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

In attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, è stato emanato il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 contenente "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".

L'art. 17 del D.Lgs. 39/2013 prevede che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli.

L'art. 18 aggiunge che:

- 1) I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti.

- 2) I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi



dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza.

- 3) Le regioni, le province e i comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.
- 4) Decorso inutilmente il termine di tre mesi trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all'art. 8 della Legge 131/2003.
- 5) L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del decreto è pubblicato sul sito dell'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

E' necessario pertanto dare attuazione nei termini a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 39/2013, attraverso il presente provvedimento che costituirà un allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Si prevede dunque che:

- a) E' attribuita al Responsabile della prevenzione della corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;
- b) Nel caso in cui un organo della Provincia abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;
- c) Nel caso di cui al punto b), il responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;
- d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;
- e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.
- f) L'organo surrogante è così individuato:
 - il Consiglio Provinciale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Provinciale;
 - la Giunta Provinciale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Provinciale;
 - il Vice Presidente se l'affidamento nullo sia stato operato dal Presidente;



- Il Direttore Generale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Dirigente di Settore o dal Segretario Generale;
 - Il Segretario Generale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Direttore Generale;
- g) Prima di assumere un incarico attribuito dalla Provincia, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
- h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;
- i) Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";
- j) Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte del Presidente, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dalla Provincia di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
- k) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno.

Tutto ciò premesso,

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 39/2013;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il Regolamento Provinciale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Ritenuto, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per ottemperare alle disposizioni di legge e di Regolamento;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 3 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e conseguentemente di disporre quanto segue:

a) E' attribuita al Responsabile della prevenzione della corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di



inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;

b) Nel caso in cui un organo della Provincia abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;

c) Nel caso di cui al punto b), il responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;

d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;

e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.

f) L'organo surrogante è così individuato:

- il Consiglio Provinciale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Provinciale;
- la Giunta Provinciale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Provinciale;
- il Vice Presidente se l'affidamento nullo sia stato operato dal Presidente;
- Il Direttore Generale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Dirigente di Settore o dal Segretario Generale;
- Il Segretario Generale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Direttore Generale;

g) Prima di assumere un incarico attribuito dalla Provincia, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;

i) Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";

j) Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte del Presidente, la dichiarazione redatta su modulo predisposto



dalla Provincia di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

k) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno.

- 2) di dare atto che le disposizioni di cui al punto 1) costituiscono un allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 308/111106 del 25 ottobre 2010;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio.

La presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

IL PRESIDENTE

Leonardo Muraro

IL SEGRETARIO

Paolo Orso

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 16/07/2013, nonché comunicata nel giorno stesso ai Capi Gruppo consiliari, a norma dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

C. Rapicavoli

DELIBERA ESECUTIVA A TERMINI DI LEGGE, 27/07/2013.

per IL RESPONSABILE DELL' ARCHIVIO

firmato
Annalisa Zago



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Doc: D001AT

Oggetto: Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi - Procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ai sensi dell' art. 18 del D.Lgs. 39/2013.

Settore: D Direzione Generale
Servizio: DG Servizio del Direttore Generale
Unità Operativa: 0045 Segreteria del Direttore Generale
Ufficio: DGEN Ufficio del DIRETTORE GENERALE
C.d.R.: 0029 Direzione Generale

PARERE TECNICO (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto di mero indirizzo
 - FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
 - NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per i seguenti motivi
-
-

Allegati NO data 2 luglio 2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
C. RAPICAVOLI

PARERE CONTABILE (art. 49 - 147bis D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
 - FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
 - NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi
-
-

Data 3 luglio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
G. MASULLO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA LEGGE, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI

Data 5 luglio 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
P. ORSO
